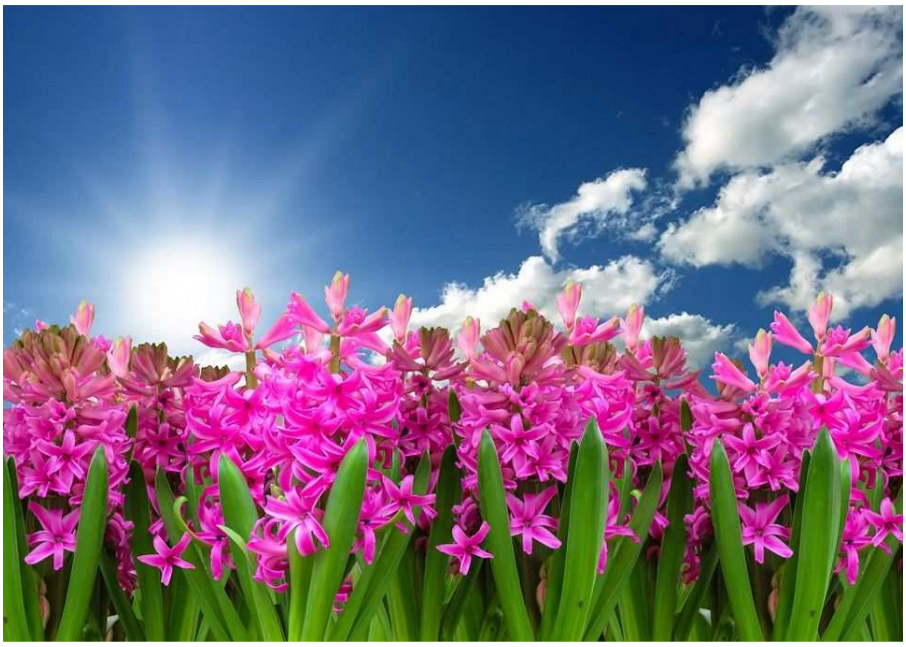
“Al Valmaggin”

Il giornalino del Cottolengo

FEBBRAIO
MARZO



Gordevio, 2020

INDICE

Pag.	
2	Indice
3	Programma animazione Gordevio
4	Programma animazione Miralago
5	I prossimi eventi
8	Aperitivo al bar
9	Una poesia per voi: Barcarol del Brenta
10	Cosa abbiamo fatto i mesi scorsi?
13	La ricetta perfetta: Tortelli di carnevale
15	La canzone del mese: Am Brunnen for dem Tore
16	e… Primavera del Ticino
17	Compleanni del mese
18	La domanda del mese: La storia di San Valentino
21	Alleniamo un po' la mente
22	Il ricordo del mese: Un ricordo straordinario
24	Soluzioni indovinelli del mese scorso
25	La redazione vi aspetta
26	Ringraziamenti

PROGRAMMA ANIMAZIONE GORDEVIO

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
MATTINO 8.30 - 12.00				
8.30 Tablet con Tatiana	9.30 Pittura creativa con Selena	9.30 Gruppo quiz con Tatiana	9.30 Animazione a scelta con Selena	9.30 ginnastica con Selena Tatiana
10.00 Gruppo giochi con Tatiana	10.15 Musicoterapia con Gianluca	11.00 Gruppo Juke Box Con Tatiana		
POMERIGGIO 14.00 - 17.30				
15.00 Pet Therapy con Eta Beta	14.00 Attività a scelta in animazione con Barbara	14.00 Preparazione aperitivo con Antonio e Tatiana	14.00 Animazione in reparto con i curanti	14.00 Attività a scelta in animazione con Antonio
15.00 TOMBOLA con Selena e Volontari in animazione		16.00 APERITIVO AL BAR		

Per maggiori informazioni rivolgersi agli animatori

PROGRAMMA ANIMAZIONE
MIRALAGO

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
9.30 **Pet therapy con Eta Beta e Barbara**	**9.00** **Musicoterapia con gianluca**	**9.30** **Ginnastica dolce con Selena**		
POMERIGGIO				
13.30 **Tombola con Antonio**	**14.00** **Attività a scelta o uscita con Antonio**		**14.00** **Attività a scelta con Antonio**	**14.00** **Cinema corto con Tatiana** **16.00** **Attività ludiche con Tatiana**

Inoltre...

Il personale curante è disponibile per passeggiate e giochi di gruppo.

I PROSSIMI EVENTI

FEBBRAIO

MARTEDÌ 4

CORO DI LOSONE

A MURALTO

ORE 15.00

MERCOLEDI 5

LIDIA CON

LA FISARMONICA

A GORDEVIO

ORE 10.00

GIOVEDÌ 6

POMERIGGIO MUSICALE

CON IVO MAGETTI

A MURALTO

ORE 15.00

MARTEDI 11

USCITA AL CENTRO

COOP TENERO

ORE 13.45 PRONTI A PARTIRE

GIOVEDI 13

USCITA TEATRO

AL GATTO

ORE 14.15 PRONTI A PARTIRE

MARTEDI 18

USCITA A SORPRESA

IN BASE AL TEMPO

ORE 13.45 PRONTI A PARTIRE

MERCOLEDI 19

LIDIA CON

LA FISARMONICA

A GORDEVIO

ORE 10.00

VENERDI 21

POMERIGGIO MUSICALE CON IVO MAGETTI

A GORDEVIO

ORE 15.00

GIOVEDÌ 27

FESTA DEI COMPLEANNI

A MURALTO

ORE 15.00

VENERDI 28

FESTA DEI COMPLEANNI

A GORDEVIO

ORE 15.00

APERITIVO IN COMPAGNIA

Vi invitiamo calorosamente a partecipare

TUTTI I MERCOLEDÌ

DALLE ORE 16.00 AL BAR DEL COTTOLENGO

UNA POESIA PER VOI

Barcarol del Brenta

Proposta da Silvia D.

Oih! Barcarol del Brenta
prestame la barcheta,
per andare in gondoleta
su la riva del mar!

Mi si che ve la presto
basta che la ritorna:
se la barca la si sfonda
non ve la presto più!

La barca è preparata
cinta di rose e fiori...
ci son dentro i cacciatori
del settimo Alpin!

Del settimo Alpini
del Battaglion Cadore
Vi saluto belle more
non cl vedrem mai più!

Noi ci rivadremo ancora,
forse da richiamati!
Gli zaini affardellati...
ci rivedremo ancor...

COSA ABBIAMO FATTO I MESI SCORSI?

DICEMBRE

MARTEDI 3

CORO DI LOSONE

A GORDEVIO

MERCOLEDI 4

LIDIA CON

LA FISARMONICA

A GORDEVIO

LUNEDÌ 9

FESTA DEI COMPLEANNI

A CEVIO

GIOVEDI 12

TEATRO AL GATTO

MARTEDÌ 17

FESTA DEI COMPLEANNI

AL MIRALAGO

GIOVEDI 19

FESTA DEI COMPLEANNI

A GORDEVIO

VENERDI 20

USCITA AL CENTRO

COOP TENERO

GENNAIO

MARTEDI 7
CORO DI LOSONE
A GORDEVIO

MARTEDI 14
USCITA AL CENTRO
COOP TENERO

GIOVEDI 16
USCITA TEATRO
AL GATTO

MARTEDI 21
USCITA AL CENTRO
COOP TENERO

GIOVEDI 30
FESTA DEI
COMPLEANNI

LA RICETTA PERFETTA

I tortelli di carnevale

Ingredienti:

- **Latte intero 250 ml**
- **Burro 100 gr**
- **Farina 300 gr**
- **Zucchero 100 gr**
- **Vanillina 1 busta**
- **Scorza di limone 1**
- **Uova 8**
- **Tuorli 2**
- **Lievito in polvere per dolci ½ busta**
- **Sale 1 pizzico**

Per friggere: Olio di semi d'arachidi

Per cospargere: Zucchero (quanto basta)

Procedimento:

Per preparare i tortelli di Carnevale, versate il latte in un tegame 1 unite il burro tagliato a cubetti e lo zucchero, aggiungete la vanillina, il sale e in ultimo la scorza di limone grattugiata. Portate ad ebollizione il composto mescolando con un cucchiaio di legno, quando avrà raggiunto il bollore, togliete il tegame dal fuoco e versateci la farina setacciata insieme al lievito e mescolate energicamente fino ad amalgamare gli ingredienti e ottenere una palla compatta.

Quindi rimettete il tegame sul fuoco basso e mescolate per un paio di minuti fino a quando vedrete apparire sul fondo una patina biancastra. Trasferite il composto in una ciotola e lasciate intiepidire. Quando si sarà intiepidito aggiungete al composto un uovo alla volta, mescolando per bene fino a che l'uovo non si sarà completamente assorbito, quindi procedete nello stesso modo con le altre uova, avendo l'accortezza di non aggiungete l'uovo successivo finché il precedente non sarà stato completamente assorbito, al termine dovrete ottenere un composto fluido ma non liquido. In un tegame dai bordi alti, versate dell'olio di semi e portatelo ad una temperatura calda ma non bollente (170°-180°). I tortelli dovranno friggere lentamente per non scurirsi di colpo mantenendo l'interno crudo, quindi, prima di friggerne uno, fate una prova con pochissimo impasto; quest'ultimo dovrà dorarsi lentamente. Quando l'olio sarà pronto, prelevate con un cucchiaio un quantitativo di impasto del volume di una noce; con un altro cucchiaio fate scivolare l'impasto nell'olio e, dopo aver contato fino a, girate il tortello per farlo dorare e gonfiare in egual misura su tutta la superficie. Per mezzo di una schiumarola, prelevate il tortello ormai dorato, ponetelo a sgocciolare dell'olio in eccesso su della carta assorbente da cucina e poi fatelo rotolare nello zucchero semolato.

LA CANZONE DEL MESE

Am Brunnen vor dem Tore

Proposta da: Gertrud F.

Am Brunnen vor dem Tore
Da steht ein Lindenbaum
Ich träumt in seinem Schatten
So manchen süßen Traum
Ich schnitt in seine Rinde
So manches liebes Wort
Es zog in Freud und Leide
Zu ihm mich immer fort
Ich mußt auch heute wandern
Vorbei in tiefer Nacht
Da hab ich noch im Dunkel
Die Augen zugemacht
Und seine Zweige rauschten
Als riefen sie mir zu:
"Komm her zu mir, Geselle
Hier findst du deine Ruh
Die kalten Winde bliesen
Mir grad ins Angesicht
Der Hut flog mir vom Kopfe
Ich wendete mich nicht
Nun bin ich manche Stunde
Entfernt von diesem Ort
Und immer hör ich's rauschen:
"Du fändest Ruhe dort!"

Primavera del Ticino

Proposta da: Bianca D.

Primavera del Ticino,
Della patria forza e onor.
Luminoso è il tuo destino,
primavera del Signor.

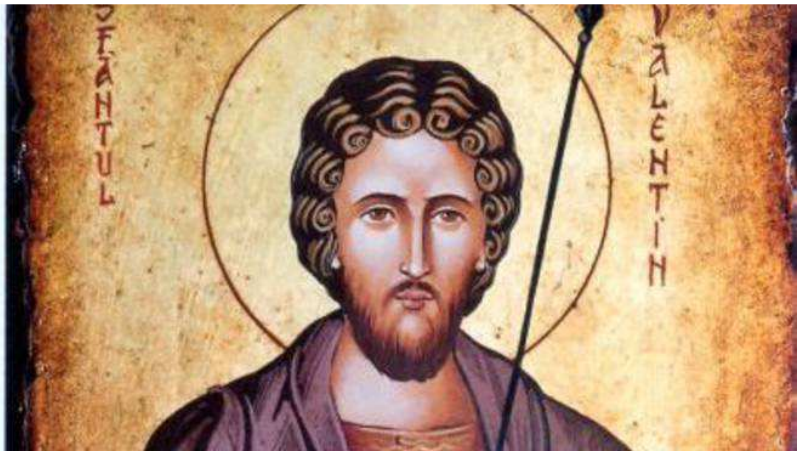
COMPLEANNI DEL MESE

Un caloroso augurio a tutti i festeggiati!

FEBBRAIO	MARZO
Liliana D.	Fausto O.
Clara R.	
Elisabeth S.	
Alfredo P.	
Palmira M.	

LA DOMANDA DEL MESE

La storia di San Valentino



Il 14 Febbraio di ogni anno, gli innamorati si dedicano a cene a lume di candela e viaggi romantici. I dolci fidanzati donano alle loro amate fiori e cioccolatini. La festa di San Valentino, infatti, si onora da tempi immemori, e rappresenta l'apoteosi dell'amore e della bellezza. Ebbene, questa ricorrenza non è sempre stata legata alla celebrazione delle coppie felici, anzi. Vi raccontiamo oggi la vera storia della festa di San Valentino, un percorso di fede, ma anche di curiosità e divertimento!

San Valentino, il martire che rifiutò di rinnegare

San Valentino era il famoso patrono di Terni. Nacque nel 176 d.C. nella sua città, e morì martire a Roma. Il suo percorso di vita lo condusse verso la fede, e venne ordinato vescovo da San Feliciano di Foligno. Dopo qualche anno, fu sollecitato da Cratone (un oratore) a predicare il Vangelo e convertire i pagani.

Il proselitismo di Valentino, però, scatenò le ire dell'allora imperatore Claudio II il Gotico, che gli intimò di sospendere la celebrazione religiosa, e di rinnegare la propria fede. Valentino non solo rifiutò, ma tentò con ogni mezzo di convertire lo stesso Claudio. L'imperatore, mosso da contingente compassione, gli risparmiò la terribile pena capitale, affidandolo ad una nobile famiglia. Successivamente, il patrono di Terni venne nuovamente arrestato, durante l'impero di Aureliano. La strenua lotta del Santo non cessò, sebbene Roma perseguitasse senza ritegno ogni cristiano che si identificasse come tale.

La fama e la notorietà di Valentino cresceva a vista d'occhio, tanto che i soldati romani, per eliminare il suo crescente potere, lo catturarono e lo portarono fuori città, lungo la via Flaminia, per flagellarlo. Valentino morì decapitato nel 273, per mano del soldato romano Furius Placidus.

In realtà, le origini della festa di San Valentino sono molto antiche. Un tempo i festeggiamenti erano conosciuti come Lupercali, ed erano di matrice romana. Nascevano, dunque, come feste pagane, infatti erano dedicate al dio Fauno Luperco e alla dea Giunone, e venivano onorate il 15 Febbraio. Dal IV secolo a.C., in questi riti fu introdotto un cerimoniale della fertilità, retaggio del culto della dea Madre professato dagli Oschi, un popolo italico proveniente dalle valli del Volturno e del Sangro.

Questo genere di manifestazioni erano piuttosto licenziose: durante lo svolgimento della cerimonia, in un'urna venivano posti i nomi degli aspiranti fauni e

delle vergini fanciulle, chiamate lupe-ninfe, che dovevano essere fecondate. Uno dei ragazzi estraeva i nomi delle coppie sacre, che per un anno intero sarebbero state coinvolte in una relazione intima, affinché il rito fosse concluso. In una società minacciata da morte, guerre, pestilenze e carestie, l'amore era una via d'uscita indispensabile!

Come abbiamo visto, la nascita di questa festa appare derivare da uno spirito totalmente naturalistico, che poco aveva a che fare con la religione cristiana. Per frenare gli entusiasmi dei giovani, la Chiesa ritenne di riconvertire in un certo senso questa festa, conferendole un aspetto più simile a quello dell'amor cortese. I Lupercali vennero soppressi da papa Gelasio I, nel 496 d.C. La Chiesa anticipò i festeggiamenti al 14 febbraio, e affidò a San Valentino l'importante compito di proteggere i fidanzati che si accingevano a sposarsi. A partire dall'alto Medioevo, il culto religioso riservato a San Valentino venne diffuso principalmente dai Benedettini, primi custodi della Basilica di Terni, i quali si preoccuparono di tramandare le gesta e le virtù del Santo, sino a raggiungere Francia e Inghilterra. Infatti, anche questi paesi, poco dopo, videro affermarsi sempre più tale tradizionale festa, dedicata a quello che venne identificato come patrono degli innamorati.

Fonti: https://www.italiani.it/la-vera-storia-della-festa-di-san-valentino/?gclid=EAIaIQobChMI8Yyq1viK5wIVhcx3Ch2n_ArZEAAYASAAEgJKAPD_BwE

ALLENIAMO UN PO' LA MENTE....

Scrivete il maggior numero di parole che vi vengono in mente pensando a...

PASQUA:_____
CARNEVALE:_____
PRIMAVERA:_____

Collegate con una freccia le parole che hanno un legame (vedi esempio):

LANA	**SCARPA**
CARTA	**COLLANA**
CUOIO	**CANDELA**
CERA	**MAGLIONE**
FERRO	**GIORNALE**
ORO	**CANCELLO**

Indovinate cos'è:

1. Ufficiale di gara che durante una competizione è incaricato di far rispettare le regole: A_____
2. Costruzione medievale adibita a residenza abituale del signore: C_____
2. Cibo che viene usato per catturare animali selvatici, pesci, uccelli ecc.: E____
3. Libro destinato a contenere fotografie: A_____

LE RISPOSTE LE TROVERETE NELLA PROSSIMA EDIZIONE DEL GIORNALINO

IL RICORDO DEL MESE

Il mio ricordo straordinario

"Il mio ricordo speciale riguarda il periodo in cui lavoravo all'ospedale. Ebbi il difficile compito di seguire una giovane sposa in fase terminale ammalata di tumore. Abbiamo creato un legame molto forte e la cosa particolare è anche che aveva una figlia di 15 anni che si chiamava proprio come me." -Lucia G.-

"Un esperienza che oggi si potrebbe dire straordinaria è il fatto che quando ero bambina mi spostavo tutti i giorni dai Ronchini ad Aurigeno in bicicletta o a piedi per andare a scuola. Erano circa 10 kilometri a tratta e mi toccava partire circa 45 minuti prima delle lezioni." -Armida T.-

“Mio marito ha 103 anni e vive ancora a casa. Fa ancora volentieri i cruciverba e guidava la macchina fino a pochi anni fa.” -Irene G.-

“Il mio ricordo speciale è di aver conosciuto Primo Carnera, il famoso campione di box. Era un buon amico di mio padre col quale aveva lavorato in caserma. Per me era come un papà, nonostante la sua incredibile altezza (quasi 2 metri) non ricordo mi avesse mai fatto grande effetto la sua stazza. Era molto spiritoso come persona. Veniva spesso da noi a giocare alle carte, ridere e scherzare.” -Silvia D.-

SOLUZIONI INDOVINELLI ULTIMA EDIZIONE

Scrivete tutte le pietanze che si possono preparare con la seguente verdura:

1. **Patata: Puré, gratin, bollite, al forno, zuppa, in insalata,..**
2. **Pomodoro: Sugo, ripiene, in insalata, marmellata, zuppa..**
3. **Carota: Zuppa, torta, al forno, in insalata, bollite,..**
4. **Zucca: Zuppa, minestra, al forno, impanata,..**

Trovate la lettera che aggiunta alla parola la trasforma in un'altra parola di senso compiuto (ES. RETTA --) RETATA):

1. **FAINA --) FARINA**
2. **MONTE --) MONETE**
3. **SACCO --) SCACCO**
4. **TRAMA --) TRAUMA**
5. **SALARE --) SALTARE**

In ogni riga c'è una parola che non è legata alle altre, quale?

ESEMPIO: SEDIA – TAPPETO – SCRIVANIA (non è un mobile)
TAMBURO – ARPA – MUSICA (non è uno strumento)
SVEGLIA – LANCETTA – CLESSIDRA (non è misuratore di tempo)
LATTE – PRANZO – CENA (non è un momento del pasto)
QUERCIA – GIRASOLE – BETULLA (non è un albero)
VITELLO – TACCHINO – POLLO (non è un volatile)

LA REDAZIONE VI ASPETTA!

Vorreste partecipare alla redazione del giornalino?

Vi piacerebbe condividere una ricetta, una poesia, un'esperienza, presentarci un personaggio famoso a cui tenete molto o la vostra città d'origine?

ANNUNCIATEVI

ad un curante o alle animatrici!

L'ergoterapista appena sarà informata verrà a sentire quello che avete voglia di condividere.

RINGRAZIAMENTI

Ai residenti che hanno preso parte alla creazione del giornalino del mese di FEBBRAIO/MARZO:

Irene G.

Silvia D.

Armida T.

Bianca D.

Lucia G.

Gertrud F.